

LA PINETA E' UNA CURA IN VACANZA

Inviato da Administrator

sabato 29 agosto 2009

Ultimo aggiornamento sabato 29 agosto 2009

Scoop Scientifico a Eracleamare. La pineta uccide davvero?? Routine e stress sterminati dalla pineta di Eraclea Mare nel 90 % dei turisti abituali. Lo dice uno studio dell'AIPA (Associazione Italiana Psicodinamica Ambientale) che ha monitorato nel corso dell'estate 2009 la popolazione turistica della cittadina di Eraclea Mare rilevando la differente presenza di soggetti più rilassati fra coloro che sono visitatori da più anni della località.

- Qual'è la causa di questo miglioramento?

- Perché a Eraclea Mare scompaiono stress e fenomeni collaterali già con 2 settimane di vita in pineta?

- Perché Eracleamare porta risultati positivi superiori alla media delle altre località di vacanza dell'adriatico? Queste sono le domande che si sono posti gli esperti che hanno svolto lo studio citato e a cui si cerca di dare risposta. L'opinione degli studiosi non è concorde: c'è chi dice che, quello che è stato definito lo sterminio di stress e routine, sia proprio da ricondursi all'effetto della famosa pineta marittima ed alle essenze da questa rilasciate; mentre una spiegazione più sociologica imputa il benefico risultato alla caratteristica di Eracleamare di essere una località a misura d'uomo senza traffico veicolare (fatto che permetterebbe di spezzare le nefaste conseguenze della vita in città metropolitana) e con una ubicazione dell'abitato vicino all'arenile (di media basta fare 140 metri di passeggiata per arrivare già in spiaggia). In effetti tutti coloro che hanno visitato Eraclea Mare, con una permanenza di almeno qualche giorno, hanno sicuramente rilevato che il ritmo è quello di una località slow che ha più la dimensione di un villaggio che quello di una cittadina. Il tutto senza però avere animatori che ti inseguono o calendari da rispettare per vedere o fare cose. La vita si svolge molto lentamente quasi seguendo il ritmo dato dallo sciabordio della risacca sulla battigia. La pineta è poi qualcosa di veramente unico con oltre 33.000 pini marittimi oltre a piante allogene come querce, lecci e tamerici, il cui fresco aroma si avverte già con la prima passeggiata nei percorsi vita che attraversandola conducono alla spiaggia. Ma forse non è tutto lì. Nonostante lo stesso contesto ambientale richiami una vacanza alternativa e molto vicina alla natura, si ricorda infatti che a fianco al porticciolo c'è anche la fantastica Laguna del Mort, bisogna senz'altro ricordare che la presenza di così tante aree incontaminate (pineta, laguna e campagna) rendono la località lontana da ogni percorso di inquinamento ambientale e la pongono in una sorta di isola lontana da centri industriali e commerciali. Ci sarà pure un giovamento in ciò? In conferma della qualità ambientale del contesto di cui stiamo parlando, e prima di trarre ogni conclusione, è qui doveroso segnalare che Eraclea Mare è stata anche premiata sia dalla FEE che da Legambiente per livello di attenzione e certificazione dei servizi ambientali offerti al turista: la Bandiera Blu è stata conferita in tutto l'ultimo triennio e Legambiente ha dato i suoi riconoscimenti (3 Vele) rendendo Eraclea Mare la spiaggia più premiata della Costa Veneziana. Lo stesso WWF aveva già proclamato il successo della località includendo nel 2003 la spiaggia della Laguna del Mort nell'elenco delle 11 più belle spiagge d'Italia. In questo scontro di opinioni sul successo di Eraclea Mare arriva a dare chiarezza il dott. Pietro Mastrangeli, appunto presidente dell'Apsa e medico psichiatra, sostenendo che la soluzione sta come sempre a metà strada. Il miglior stato di salute del turista medio di Eraclea Mare sarebbe quindi da ricondursi sia alla qualità generale della vita nel corso della vacanza sia anche all'inserimento in un contesto in cui campagna, laguna, mare e pineta assediano Eracleamare regalando i loro doni di natura e salute. Rammentiamo infatti che nel corso dell'estate nelle immense campagne circostanti (quasi 200 chilometri quadrati) si svolge il raccolto e quindi il turista medio beneficia sia della talassoterapia che, involontariamente, della fitobalneoterapia, così garantendo un risultato aggiuntivo alla sua presenza sul lungo mare di questo tratto fortunato della Costa Veneziana. A questo va poi sommato il riconosciuto influsso energizzante dell'aria salsoiodata portata dalla brazza marina che soffia costante sulla riviera.

Il Presidente della Pro Loco di Eraclea, intervistato sul punto, precisa che è loro interesse ed impegno approfondire i risultati dello studio svolto su Eraclea Mare ma che già allo stato intende adoperarsi per ogni miglior tutela di quell'ambiente che pare sia la fortuna della località turistica, ciò si farà avviando la più stretta collaborazione con le autorità comunali e provinciali. Eraclea, 25 agosto 2009 Violet O'Neill ERACLEA MARE INFOPOINT